

# L'amianto è ancora lì

**CITTÀ** Le ultime famiglie se ne sono andate a luglio, ma le "case amianto" di via Feltrinelli 16 sono ancora lì, a disperdere polveri pericolose nell'aria a pochi metri dai terreni sequestrati di Santa Giulia, quelli "avvelenati". I lavori per la bonifica dell'edificio, che secondo il progetto iniziale prevedeva il ritorno dei vecchi inquilini, non sono ancora partiti, nonostante il Comune abbia già fatto due volte il bando. Quello di un anno fa era stato stracciato a causa di un ricorso al Tar: tutto da rifare e nuova

- ▶ Niente cantiere in via Feltrinelli
- ▶ Sgomberati strozzati dagli affitti

gara nei mesi scorsi. Il 27 agosto la Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori si è aggiudicata l'appalto, «ma ancora non possiamo iniziare con i lavori» spiegano. Perché? «Noi siamo pronti e vorremmo iniziare, ma il Comune ancora non ci ha messo a disposizione l'area. Pare ci sia stato un nuovo ricorso al Tar». «A oggi non risulta alcun ricorso - ribatte Francesco Rizzati, consigliere dei

Comunisti Italiani, che ha denunciato il mancato avvio dei lavori - Forse il Comune lo teme? Perché non dà il via ai lavori?».

Intanto alcune delle famiglie che per anni hanno vissuto in quelle case lamentano di esser state lasciate sole dal Comune e ora rischiano lo sfratto dalle loro abitazioni provvisorie. Ventotto nuclei sono stati affidati alle cooperative sociali perché si trovano in condizioni di-



▶ Niente bonifica nelle case, vuote, in via Feltrinelli.

saggiate «ma ci costringono a pagare un affitto di 400 euro mensili - spiega Elena Ferrarese del Comitato di residenti - spesa che non riusciamo a sostenere. E così ci stanno arrivando lettere minatorie

di sfratto». «E pensare che la Moratti aveva detto che a queste persone spettava un risarcimento sociale» aggiunge Rizzati.



**MARCO  
BRESOLIN**

MILANO@METROITALY.IT